

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare lo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (Gazzetta Ufficiale numero 157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una "Relazione del Direttore dell'Azienda".

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa inoltre che:

- a. l'Azienda ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle farmacie comunali di cui il Comune è titolare nel limite consentito dalla legislazione;
- b. le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- c. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmacia Comunale di Cornaredo (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del precedente bilancio.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, della rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come

previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti [OIC 24.32], calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Software	20,00%;
- Migliorie su beni di terzi	20,00%;
- Fabbricati	3,00%;
- Impianti specifici	15,00%;
- Impianti generici	12,00% - 15,00% - 20,00%;
- Impianti d'allarme	30,00%;
- Attrezzatura varie e minuta	15,00%;
- Autocarri e simili	20,00%;
- Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%;
- Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%;
- Arredamento	12,00%;
- Registratore di cassa	25,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti, vengono comunque esposti nel prosieguo della presente nota integrativa con specifica evidenziazione del costo originario e degli ammortamenti accumulati.

- Beni in locazione finanziaria:

le operazioni di locazione sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza ed esponendo nei conti d'ordine l'importo delle rate a scadere. Nella apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge, relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, che prevede l'iscrizione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni

materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso le società di leasing fra le passività e l'iscrizione al conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, delle quote di ammortamento dei beni e della quota di interessi di competenza dell'esercizio, che è inclusa nei canoni pagati alla società di leasing.

- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

l'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

- Rimanenze di merci farmacia:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciuta dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la determinazione del prezzo di costo avviene scorpendo dal prezzo di vendita, al netto di iva, lo sconto applicato dai fornitori di merce;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

- Crediti:

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

- Disponibilità liquide:

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In

particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38].

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed

i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate. [OIC 25.92].

- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020			SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									
software	3.908	3.908	0	0	0	0	3.908	3.908	0
Altre immonizzazioni immateriali:									
migliorie su beni di terzi	70.460	70.460	0	0	0	0	70.460	70.460	0
TOTALI	74.368	74.368	0	0	0	0	74.368	74.368	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Fabbricati strumentali	667.874	345.845	322.029	0	0	0	20.037	667.874	365.882	301.992
Area edificata	123.820	0	123.820	0	0	0	0	123.820	0	123.820
TOTALI	791.694	345.845	445.849	0	0	0	20.037	791.694	365.882	425.812

- Impianti e macchinari:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Impianti specifici	62.219	54.263	7.956	0	0	0	2.055	62.219	56.318	5.901
Impianti generici	69.710	67.106	2.604	4.550	0	0	1.106	74.260	68.212	6.048
Impianti d'allarme	8.741	8.741	0	0	0	0	0	8.741	8.741	0
TOTALI	140.670	130.110	10.560	4.550	0	0	3.161	145.220	133.271	11.949

- Attrezzature industriali e commerciali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzatura varia e minuta	25.601	20.067	5.534	720	0	0	957	26.321	21.024	5.297
TOTALI	25.601	20.067	5.534	720	0	0	957	26.321	21.024	5.297

- Altre immobilizzazioni materiali:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	variaz.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Macchine ordinarie d'ufficio	1.369	1.369	0	0	0	0	0	1.369	1.369	0
Macchine d'ufficio elettroniche	45.262	42.714	2.548	15.390	0	0	3.427	60.652	46.141	14.511
Arredamento	220.419	163.295	57.124	694	0	0	8.477	221.113	171.772	49.341
Autocarri e simili	11.416	11.416	0	0	0	0	0	11.416	11.416	0
Registratore di cassa	5.974	5.974	0	0	0	0	0	5.974	5.974	0
TOTALI	284.440	224.768	59.672	16.084	0	0	11.904	300.524	236.672	63.852

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce in esame non è stata movimentata.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Al 31 dicembre 2020 nessuna delle voci in esame risulta essere iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

La casistica non interessa l'Azienda.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

- Rimanenze:

Le variazioni intervenute per le rimanenze, possono essere così evidenziate:

RIMANENZE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Merci presso farmacia 1 Via Ponti, 29	165.302	13.119		178.421
Merci presso farmacia 2 Piazzetta Europa, 11	107.659	2.935		110.594
TOTALE RIMANENZE	272.961	16.054	0	289.015

Nel corso del mese di dicembre 2020 l'Azienda, con l'ausilio del proprio personale dipendente, ha proceduto alla rilevazione fisica dell'intero magazzino delle due farmacie.

- Crediti:

Le variazioni intervenute per i crediti, possono essere così evidenziate:

CREDITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Verso utenti e clienti	6.351		235	6.116
Verso Comune di Cornaredo	3.267		3.267	0
Crediti tributari	118	1.870		1.988
Crediti per imposte anticipate	12.726	9.730	660	21.796
Crediti verso altri	99.218		11.938	87.280
TOTALI	121.680	11.600	16.100	117.180

La voce "crediti verso utenti e clienti" è così composta:

+ ATS Città Metropolitana di Milano	6.985
+ A.S.S.T. Rhodense	93
+ GEMEAZ ELIOR S.p.A.	54
+ Studio Odontoiatrico Massafra	171
+ SHOW WINDOW SRL	122
+ fatture da emettere a ATS	32
- fondo svalutazione crediti	1.341
totale	<u>6.116</u>

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (valori espressi in unità di €)	ANNO 2020
Consistenza iniziale	1.341
Utilizzo copertura perdite su crediti	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Consistenza finale	1.341

La voce "crediti tributari" è così composta:

+ crediti verso erario per contributi	1.817
+ crediti verso erario per ritenute	118
+ crediti da imposta sostitutiva	53
totale	<u>1.988</u>

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa all'ires anticipata su variazioni temporanee dell'imponibile fiscale.

La voce "crediti verso altri" è così composta:

+ crediti verso ASL per ricette	85.537
+ crediti progetto Farmaco Opportuno	1.652
+ crediti verso INAIL da conguaglio	52
+ competenze banca da liquidare	39
totale	<u>87.280</u>

Per quanto riguarda il credito verso la ASL, trattasi delle ricette relative ai mesi di novembre e dicembre 2020, incassate dall'Azienda nei mesi di gennaio e febbraio 2021.

- Disponibilità liquide:

Le variazioni intervenute per le disponibilità liquide, possono essere così evidenziate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Depositi bancari e postali presso: tesoriere intesa sanpaolo	419.813	100.216		520.029
Denaro e valori in cassa: cassa contanti	3.536	1.212		4.748
cassa fondo economato	1.597		582	1.015
cassa pos	2.048	247		2.295
TOTALI	426.994	101.675	582	528.087

La voce "depositi bancari e postali", è relativa ad una disponibilità di fondi presente presso il conto di tesoreria dell'Azienda, e rappresenta l'effettiva disponibilità al netto degli interessi ed oneri accessori liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2020. Tale saldo bancario attivo si riconcilia con quanto indicato nel rendiconto presentato dal tesoriere per l'anno 2020.

- Risconti attivi:

Le variazioni intervenute per i risconti attivi, possono essere così evidenziate:

RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Risconti canonici di locazione	420		420	0
Risconti canonici di assistenza	138	196		334
Risconti assicurazioni	7.153		7.052	101
TOTALI	7.711	196	7.472	435

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di assistenza	334	0	0
Assicurazioni	101	0	0
TOTALE	435	0	0

- Fondi per rischi ed oneri:

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Fondo spese future	32.000	30.000	2.000	60.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000			5.000
Fondo materiali invendibili	1.738			1.738
Fondo svalutazione magazzino	13.262	10.000		23.262
TOTALI	52.000	40.000	2.000	90.000

L'incremento del "fondo spese future" è relativo agli oneri che l'Azienda prevede di sostenere per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso al momento della predisposizione del presente bilancio. L'utilizzo di € 2.000 è invece relativo al finanziamento dell'acquisto del nuovo defibrillatore destinato agli impianti sportivi comunali.

Il "fondo legalità e trasparenza" è stato istituito al fine di coprire gli oneri che l'Azienda dovrà sostenere per l'adeguamento alla normativa sulla anticorruzione e trasparenza, come da procedure già avviate dal Consiglio di Amministrazione e la cui prima fase di attuazione si è conclusa nel corso del 2020.

Il "fondo materiali invendibili" è stato istituito al fine di tenere conto dei medicinali scaduti o revocati in giacenza alla fine dell'esercizio.

Il "fondo svalutazione magazzino" è stato istituito al fine di coprire perdite che si potranno generare sui prodotti a lenta rotazione presenti nel magazzino di fine anno. L'adeguamento tiene conto delle possibili perdite di valore collegate alla riduzione delle vendite registrata nel corso dei primi tre mesi del 2021 a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Le variazioni intervenute per il trattamento di fine rapporto, possono essere così evidenziate:

T.F.R.	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.341	25.785	70.391	288.735
TOTALI	333.341	25.785	70.391	288.735

Il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2020 è iscritto al netto della quota di contributo di cui alla Legge 297/82, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere se, alla data di chiusura dell'esercizio, fossero cessati tutti i rapporti di lavoro in essere.

- Debiti:

Le variazioni intervenute per i debiti, possono essere così evidenziate:

DEBITI esigibili entro l'esercizio	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Debiti verso tesoriere	0	1.283		1.283
Debiti verso fornitori	307.595		23.104	284.491
Debiti verso Comune di Cornaredo	0	99.072		99.072
Debiti tributari	34.850	4.068		38.918
Debiti verso istituti di previdenza	16.972		4.987	11.985
Debiti verso altri	35.083	1.414		36.497
TOTALI	394.500	105.837	28.091	472.246

La voce "debiti verso tesoriere" è relativa alle commissioni POS maturate sulle transazioni del mese di dicembre e addebitate a gennaio.

La voce "debiti verso fornitori" è così composta:

+ fornitori	214.163
- note di credito da ricevere	-1.717
+ fatture da ricevere	72.045
totale	284.491

La voce "debiti verso Comune di Cornaredo" è così composta:

+ debiti per quota utili	99.072
totale	99.072

L'Azienda ha provveduto, nel corso del 2021, a regolare tutti i debiti in essere verso il Comune di Cornaredo.

La voce "debiti tributari" è così composta:

+ debiti verso erario per IRAP	3.052
+ debiti verso erario per IRES	8.533
+ debiti verso erario per IVA	13.306
+ debiti verso erario per iva in sospensione su corrispettivi ASL da incassare	8.553
+ debiti verso erario per ritenute a dipendenti	5.474
totale	38.918

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così composta:

+ debiti verso inps dipendenti	2.819
+ debiti verso inpdap	8.816
+ debiti verso onaoi	350
totale	11.985

La voce "debiti verso altri" è così composta:

+ debiti verso fondo di previdenza complementare	1.459
+ debiti per oneri differiti	29.197
+ debiti per contributi da erogare	5.500
+ debiti verso sindacati	101
+ debiti verso amministratori per gettoni di presenza	240
totale	36.497

La voce "debiti per oneri differiti" è relativa ai debiti verso il personale dipendente per ferie residue, r.o.l., quote di quattordicesima. Trattasi di elementi del costo del lavoro che sebbene maturati al 31 dicembre 2020 non sono stati, per ragioni diverse, ancora liquidati. Per tali oneri è possibile osservare che il diritto del dipendente alle ferie e permessi (previsti nei singoli contratti di lavoro collettivi e/o integrativi) maturi gradualmente durante l'esercizio.

- Ratei passivi:

Le variazioni intervenute per i ratei passivi possono essere così evidenziate:

RATEI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Ratei su affitti passivi	0	2.314		2.314
Ratei su canoni di assistenza	0	13		13
TOTALI	0	2.327	0	2.327

I ratei passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

- Risconti passivi:

Le variazioni intervenute i risconti passivi possono essere così evidenziate:

RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Risconti canoni di locazione box	37			37
Risconti contributi c/impianti	0	1.168		1.168
TOTALI	37	1.168	0	1.205

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di locazione	37	0	0
Contributi c/impianti	226	815	127
TOTALE	263	815	127

- Patrimonio netto:

Le variazioni intervenute per il patrimonio netto, possono essere così evidenziate:

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	248.889	11.949		260.838
Altre riserve	196.310			196.310
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	110.021	115.103	110.021	115.103
TOTALI	570.083	127.052	110.021	587.114

Il "capitale di dotazione" è stato conferito dal Comune di Cornaredo all'atto di costituzione dell'Azienda Municipalizzata poi trasformata in Azienda Speciale.

La "riserva legale" è stata costituita nel 1988, così come previsto dal DPR 4 ottobre 1986 num. 902 art. 43, e annualmente incrementata per una quota pari al 10% dell'utile netto dell'esercizio.

Le "altre riserve", iscritte per il valore complessivo di € 196.310, sono così composte:

- € 3.360 per "riserva indisponibile"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio dal 1992)
- € 91.213 per "fondo rinnovo impianti"
(trattasi di una riserva iscritta in bilancio al 1988)
- € 11.339 per "fondo attività sociali"

(trattasi di una riserva costituita nell'esercizio 1996 e non più movimentata nei successivi esercizi)

- € 90.395 per "fondo riserva investimenti"
(trattasi di una riserva costituita nel 1996 che, nel corso del 2012, è incrementata di € 3.748 e, nel corso del 2013, è incrementata di € 10.000 a seguito dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio)

- € 3 per "riserva da arrotondamento unità di euro".

Gli "utili portati a nuovo" sono relativi a quote di utile netto accantonate negli anni 1983-1984-1985 e 1986.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione:

Per quanto concerne la composizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si può osservare quanto segue:

<i>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2020
corrispettivi da banco	1.305.605,47	1.357.215,39
corrispettivi ASL	1.059.086,82	1.032.176,66
vendite con fatture	44.170,57	44.248,86
prestazioni di servizi	41.687,11	41.658,68
VENDITE	2.450.549,97	2.475.299,59
abbuoni attivi	14,02	15,60
indennizzo medicinali scaduti	6.607,83	4.141,64
affitti attivi	912,93	916,13
altri proventi	1.285,50	1.977,50
rimborso spese bancarie / gestione servizi incassi	3.275,06	0,00
utilizzo fondo spese future	0,00	2.000,00
contributi in conto esercizio	0,00	508,00
contributi in conto impianti	0,00	241,00
sopravvenienze attive	4.235,79	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	16.331,13	9.799,87
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.466.881,10	2.485.099,46

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato dello 0,74% attestandosi a € 2.485.099,46.

Se si osserva l'andamento del fatturato nel corso del 2020 è possibile evidenziare che:

- nel corso del 2020 la farmacia 1 ha registrato un aumento del fatturato del 3,09% (contro una riduzione del 2,78% registrata nel 2019), mentre la farmacia 2 è stata caratterizzata da un riduzione del fatturato del 2,39% (un aumento del 9,63% registrato nel 2019);
- analizzando la composizione del fatturato è possibile osservare come, a fronte di una riduzione dei proventi da ricette, si è registrato un incremento dei ricavi da vendita libera. I maggiori corrispettivi derivanti dalla vendita libera non solo hanno consentito un incremento delle vendite, passata da € 2.450.549,97 del 2019 a € 2.475.299,59 del 2020, ma hanno contribuito a migliorare il Margine Operativo Lordo trattandosi di prodotti caratterizzati da una marginalità maggiore;
- la riduzione dei proventi relativi alla gestione delle ricette è sostanzialmente da ricondurre all'emergenza sanitaria in corso. Infatti i limiti alla circolazione delle persone (particolarmente stringenti a marzo, aprile e maggio dello scorso anno) e la

difficoltà di accesso strutture sanitarie impegnate nella lotta contro il Covid, ha ridotto sia l'accesso ai medici di base sia l'attenzione verso le altre patologie. Inoltre le misure di prevenzione contro la diffusione del Covid hanno contribuito a ridurre anche le varie forme di patologie stagionali. Tutto questo ha portato un calo, significativo, del numero delle ricette e quindi anche dei farmaci somministrati in regime di convenzione;

- le ricette complessivamente "lavorate" dall'Azienda sono passate da 70.010 dell'anno 2019 a 66.404 dell'anno 2020 con una riduzione del 5,15%, a fronte di una riduzione, a livello regionale del numero delle ricette del 6,8% nei primi undici mesi dell'anno 2020 (dati AIFA). I proventi derivanti dalle ricette a carico del S.S.N. sono diminuiti del 2,54%, attestandosi a € 1.032.176,66, contro una riduzione a livello nazionale nei primi undici mesi dell'anno 2020 del 2,8%. Nonostante il negativo trend registrato a livello nazionale della spesa farmaceutica, la nostra Azienda evidenzia dei dati in controtendenza.

Grazie al positivo andamento delle vendite libere, l'Azienda ha potuto chiudere il bilancio 2020 con un utile addirittura migliore di quello, peraltro già particolarmente positivo, degli ultimi tre esercizi. Ciò è stato possibile anche grazie al miglioramento del margine operativo lordo, (dato dal rapporto tra le vendite e il costo del venduto), che nel 2020 è stato del 32,55%, contro un dato del 32,13% del precedente esercizio. Questo dato segnala come la nostra Azienda sia riuscita ad accompagnare la crescita del fatturato con il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle diverse iniziative commerciali proposte nel corso dell'anno. Il miglioramento dell'indicatore del MOL, infatti, è legata ad una pluralità di fattori quali:

- una nuova politica degli sconti, non più basata su riduzioni di prezzi a "pioggia" su tutte le referenze presenti nelle due farmacie, ma formulata su panieri di prodotti costruiti sulla base delle effettive esigenze dell'utenza;
- maggior attenzione negli acquisti con la contrattazione di sconti e di campagne promozionali;
- migliore gestione del magazzino con il contenimento dei prodotti scaduti e revocati ed una riduzione delle differenze inventariali;
- l'ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuove referenze, caratterizzate da una marginalità più elevata, che hanno incontrato il gradimento dell'utenza.

L'incremento del MOL è ancora più significativa se si tiene conto che la nostra Azienda continua a dare un crescente contributo al contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN. Allo "sconto" garantito per fasce di prezzo, bisogna aggiungere gli ulteriori oneri che sono stati posti a carico delle farmacie in questi anni a titolo di pay-back, introdotto dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, e l'ulteriore trattenuta dell'1,82% introdotta dal D.L. num. 78/2010, convertito nella Legge num. 122/2010, e aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

- Costi della produzione:

Rispetto al precedente esercizio i costi della produzione sono aumentati dello 0,51% attestandosi a € 2.312.258,97. Se però non si tiene conto dei costi per l'acquisto dei farmaci destinati alla rivendita (incrementati a seguito dell'aumento del fatturato), e degli oneri per accantonamento che hanno natura prudenziale, si osserva che i costi di gestione del servizio farmacia sono diminuiti del 2,05% passando da € 625.487,55 del 2019 a € 612.654,84 del 2020.

Entrando nel merito delle principali variazioni intervenute nei costi della produzione è possibile osservare che:

- i "costi per servizi" sono aumentati di € 2.912, passando da € 128.609 del 2019 a € 131.521 del 2020. In particolare sono stati sostenuti maggiori oneri per interventi di manutenzione per € 5.861, per canoni di assistenza per € 1.624 e per l'acquisto di DPI e spese di sanificazione per € 1.796. Mentre sono stati sostenuti minori oneri per spese condominiali per € 3.331 e per il finanziamento dei buoni bebè per € 1.891. I restanti costi per servizi sono sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio;
- i "costi per il godimento di beni di terzi" sono diminuiti di € 227, passando da € 11.667 del 2019 a € 11.440 del 2020. Trattasi di costi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente;
- i "costi per il personale" sono diminuiti di € 12.076, passando da € 421.706 del 2019 a € 409.630 del 2020. Sul punto si osserva che nel corso del 2020 la farmacia 2 è stata caratterizzata da molteplici variazioni in ordine al personale. Hanno infatti cessato il rapporto di lavoro sia il direttore (pensionamento), le due farmaciste collaboratrici (entrambe dimessesi) e la commessa (pensionamento). L'Azienda ha provveduto a sostituire il direttore con l'assunzione di un nuovo direttore a seguito di scorrimento della graduatoria e ad assumere due nuove farmaciste collaboratrici con contratto a termine in attesa della predisposizione degli atti di concorso. Non è stata, invece, sostituita la commessa le cui funzioni sono ora svolte dal personale farmacista. La decisione di non procedere all'assunzione di una nuova commessa per la farmacia 2 ha consentito per l'anno 2020 un risparmio in termini di minor costo del lavoro di € 14.580 (a cui si aggiungerà un ulteriore beneficio di € 7.415 per il prossimo anno), che da solo giustifica la riduzione del costo del personale;
- gli "oneri per ammortamenti e svalutazioni" sono aumentati di € 1.848, passando da € 34.211 del 2019 a € 36.059 del 2020. I maggiori oneri sono dovuti all'avvio di nuovi piani di ammortamento in relazione agli investimenti effettuati nel corso degli ultimi due esercizi;
- nel bilancio 2020 sono stati previsti maggiori accantonamenti per € 28.000 (di cui € 18.000 per il fondo spese future e € 10.000 per il fondo svalutazione magazzino) rispetto a quanto stanziato nel precedente bilancio. Trattasi di accantonamenti disposti per ragioni prudenziali;
- gli "oneri diversi di gestione" sono diminuiti di € 5.288, passando da € 29.294 del 2019 a € 24.006 del 2020. In particolare si sono registrati minori oneri per: sopravvenienze passive per € 1.613 e per multe e sanzioni per € 3.492. I restanti costi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Per quanto concerne la composizione delle principali voci componenti i costi della produzione, si osserva quanto segue:

<i>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2020
premi da fornitori	-415,93	-653,23
acquisto merci	1.653.602,10	1.676.310,51
TOTALE COSTI PER ACQUISTI	1.653.186,17	1.675.657,28

<i>COSTI PER SERVIZI</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2019
spese di produzione (siss/F24/ritiro rifiuti/altre minori)	1.165,68	1.189,38
oneri per enpaf e convenzionali	14.887,74	14.463,51
spese/servizi di trasporto	0,00	0,00
manutenzioni e riparazione su beni propri	3.394,86	9.255,64
canoni di assistenza	12.817,67	14.442,08
partecipazione a corsi	178,00	0,00
spese di cancelleria	2.721,25	2.654,73
servizi di vigilanza	1.680,00	1.680,00
utenze energia elettrica	10.053,09	9.256,13
consulenze	24.164,00	24.662,94
oneri per anticorruzione / trasparenza	1.000,00	1.000,00
utenze telefoniche fisse	3.712,66	4.005,18
compensi amministratori	450,00	240,00
servizio postale	78,58	5,50
contributo integrativo professionisti / cda	1.200,40	1.164,80
compenso revisori legali	4.000,00	4.000,00
assicurazione automezzi	973,27	922,50
assicurazione rc attività	6.849,93	6.849,93
spese di pulizia	18.400,00	18.580,00
tassa di circolazione	24,82	25,32
spese condominiali	8.682,68	5.351,80
carburanti e lubrificanti	74,22	64,95
sconti buono bebè	11.350,00	9.910,00
spese varie - cispel gara europea - concorsi - acquisto DPI	750,00	1.796,20
TOTALE COSTI PER SERVIZI	128.608,85	131.520,59

<i>COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2020
noleggi diversi	740,00	500,00
affitti passivi	10.927,35	10.939,60
TOTALE COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.667,35	11.439,60

<i>COSTI PER AMMORTAMENTI</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2020
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</i>		
software	0,00	0,00
totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</i>		
fabbricati strumentali	20.036,22	20.036,22
impianti specifici	2.055,49	2.055,49
impianti generici	855,88	1.106,20
attrezzatura varia	468,90	957,00
macchine d'ufficio elettroniche	2.366,76	3.426,87
autocarri e simili	0,00	0,00
arredi	8.428,00	8.476,96
impianti d'allarme	0,00	0,00
totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	34.211,25	36.058,74
TOTALE COSTI PER AMMORTAMENTI	34.211,25	36.058,74

<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	VALORE AL 31.12.2019	VALORE AL 31.12.2020
arrotondamento passivi	14,01	5,18
abbonamenti a riviste	0,00	0,00
progetto socio sanitario	4.847,77	5.000,00
valori bollati	52,00	74,00
quote associative	3.588,10	3.595,50
vidimazioni libri sociali	310,00	310,00
imposte e tasse	203,70	203,70
tassa rifiuti	2.577,00	2.539,00
imposta di registro	219,00	219,00
tasse e concessioni governative	1.692,34	1.690,34
imposta comunale sugli immobili / IMU	3.576,00	3.576,00
sanzioni	4.132,54	641,02
omaggi	2.097,12	1.310,29
donazioni e rappresentanza	2.050,00	3.058,09
diritti camerati	647,70	649,70
altri oneri detraibili (sacchetti/bio shop, camici, varie)	1.674,30	1.134,62
sopravvenienze passive	1.613,27	0,00
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	29.294,85	24.006,44

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'Azienda non ha debiti o crediti di durata residua superiore ai cinque anni ovvero debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La casistica non interessa l'Azienda.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La casistica non interessa l'Azienda.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Si rinvia a quanto già illustrato al punto 4 della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche delle singole voci costituenti il patrimonio netto, possono essere riassunte nei seguenti quattro prospetti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2020	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	2.841	2.841		
Riserva legale	260.838			260.838
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Riserva da arrotondamento	3			3
Utili portati a nuovo	12.022			12.022
Utile dell'esercizio	115.103			115.103
TOTALI	587.114	2.841	0	584.273

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2020	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	AUMENTO DI CAPITALE	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	260.838	260.838		
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	
TOTALI	472.008	465.807	204.969	6.201

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2020	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	2.841			2.841
Riserva legale	260.838			260.838
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360			3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213			91.213
Fondo attività sociali	11.339			11.339
Fondo riserva investimenti	90.395			90.395
Utili portati a nuovo	12.022	12.022		
TOTALI	472.008	12.022	0	459.986

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2020	TOTALE AL 31.12.2019	TOTALE AL 31.12.2018	TOTALE AL 31.12.2017
Capitale di dotazione	2.841	2.841	2.841	2.841
Riserva legale	260.838	249.889	238.999	228.135
Altre riserve:				
Riserva indisponibile	3.360	3.360	3.360	3.360
Fondo rinnovo impianti	91.213	91.213	91.213	91.213
Fondo attività sociali	11.339	11.339	11.339	11.339
Fondo riserva investimenti	90.395	90.395	90.395	90.395
Riserva da arrotondamento	3	3	3	3
Utili portati a nuovo	12.022	12.022	12.022	12.022
Utile dell'esercizio	115.103	110.021	108.899	108.638
TOTALE PATRIMONIO NETTO	587.114	571.083	559.071	547.946

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NUTARA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Si precisa che al 31 dicembre 2020 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

10.LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	CORRISPETTIVI DA BANCO	CORRISPETTIVI ASL	VENDITE CON FATTURA	PRESTAZIONI DI SERVIZI
anno 2019	1.357.215	1.032.177	44.249	41.659
anno 2019	1.305.605	1.059.087	44.171	41.687
VARIAZIONE PERCENTUALE	3,95%	-2,54%	0,18%	-0,07%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Cornaredo essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11.L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'Azienda non ha conseguito i proventi della specie.

12.LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

L'Azienda ha sostenuto, nel corso dell'anno 2020 oneri di natura finanziaria per € 9.090, di cui € 9.005 per oneri e commissioni bancarie ed € 85 per interessi passivi su dilazioni imposte.

13.L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del 2020 l'Azienda non ha conseguito ricavi né ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Per quanto concerne la rappresentazione, negli schemi di bilancio, della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificate, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 21.796 sono state rilevate contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESRIZIONE VARIAZIONI	2021 2025
VARIAZIONI TEMPORANEE:	
Fondo svalutazione magazzino	23.262
Fondo materiale invendibile	1.738
Fondo spese future	60.000
Fondo legalità e trasparenza	5.000
Fondo svalutazione crediti	274
Quote associative non patate	300
Compensi CDA non corrisposti	240
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	90.814
ALIQUOTA IRES	24,00%
ALIQUOTA IRAP	3,90%
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA	21.796
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	21.796

15.IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Le variazioni intervenute per il personale dipendente, possono essere così evidenziate:

PERSONALE DIPENDENTE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Direttore d'Aziedna	1			1
Direttore di farmacia	1	1	1	1
Farmacista collaboratore tempo pieno	4	2	2	4
Commesso tempo pieno	1		1	0
Commesso part-time	2			2
TOTALE DIPENDENTI AZINENDA	9	3	4	8

16.L'AMMONTAREE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Per il 2020, ad amministratori e revisore unico sono stati riconosciuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Presidente del Consiglio di amministrazione €. 150
- Componenti del Consiglio di amministrazione €. 90
- Revisore Unico €. 4.000

Si precisa inoltre che a favore di amministratori e revisore unico non sono state concesse anticipazioni e/o crediti né sono state prestate a loro favore garanzie e/o impegni.

17.IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

La casistica non interessa l'Azienda, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18.LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, I WARRANTS, LE OPZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili.

19.IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari.

19.bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE

La casistica non interessa l'Azienda.

20.DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

La casistica non interessa l'Azienda.

21.DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda.

22.DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Con il successivo prospetto, si mettono in evidenza gli effetti che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sul risultato economico dell'esercizio.

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e riprese di valore virtuali dell'esercizio	Valore attuale rate di canone non scadute	Onere finanziario effettivo dell'esercizio
BANCA ITALEASE	Arredi e Computers 817275/001	97.996	0	97.996	0	0	0
TOTALI		97.996	0	97.996	0	0	0

22. bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

L'Azienda non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

22. ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non risultano in essere operazioni fuori bilancio.

22. quater. LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con il presente paragrafo, ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si fornisce di seguito informativa in merito alle azioni poste in essere dalla Società per mitigare eventuali potenziali effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda derivanti dal rapido diffondersi della "seconda ondata" del virus Covid-19, che ha comportato la proroga della situazione di emergenza nazionale con conseguenti ordinanze emesse dalle Autorità italiane al fine di contenere la diffusione dello stesso.

Il principale effetto che si registra è quello di un significativo calo del fatturato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo da ricondurre essenzialmente alla mancata diffusione della patologia stagionale. L'ingresso della nostra Regione in zona rossa a decorrere dal 15 marzo avrà un ulteriore impatto negativo sull'andamento economico del servizio farmacia.

Gli effetti complessivi, naturalmente, potranno essere valutati solo al termine dell'emergenza sanitaria.

La struttura patrimoniale della nostra Azienda è comunque solida e può affrontare gli effetti economici e patrimoniali conseguenti all'emergenza sanitaria senza che ciò possa incidere sia sulla continuità dell'attività aziendale sia sulla gestione dei flussi finanziari.

22. quinquies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDI DI IMPRESA DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello centrale il bilancio dell'Azienda viene consolidato, a cura del Comune di Cornaredo, nell'insieme più grande denominato "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Cornaredo". Il bilancio consolidato è disponibile presso il Municipio di Cornaredo in Piazza della Libertà 24.

22. sexies. IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA, NONCHE' IL LUOGO IN CUI E' DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

A livello locale l'Azienda non rientra nel perimetro di consolidamento della propria controllante.

22. septies. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Conformemente a quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto Aziendale, si propone al Consiglio Comunale di destinare l'utile dell'esercizio 2020 di € 115.102,79 come segue:1

- quanto a € 11.510,28 al fondo di riserva legale;
- quanto a € 103.592,51 al Comune di Cornaredo.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'Azienda ha beneficiato nel corso del 2020 di sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, che hanno consentito la riscossione della seguente somma:

ENTE EROGATORE	IMPORTO RISCOSSO	CAUSALE
Agenzia delle Entrate	Euro 508,00	Contributo acquisto DPI e sanificazioni

Relativamente, invece, agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis" si rinvia a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Imposte sul reddito dell'esercizio.

L'Azienda, in quanto ente economico pubblico esercente attività commerciale, è soggetto ires. Il reddito deve essere determinato in base alla disciplina prevista dal T.U.I.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2020, ammontano a complessivi € 48.701, ed è così distinto:

- quanto a € 50.997 per ires corrente;
- quanto a € 6.774 per irap corrente;
- quanto a € -9.070 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		163.804	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 24,00%)			39.313
Variazioni in aumento:			
variazioni definitive	19.144		
variazioni temporanee	40.540	59.684	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni definitive	8.252		
variazioni temporanee	0		
rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	2.750	-11.002	
IMPONIBILE IRES		212.486	
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES (aliquota del 24,00%)			50.997
IMPOSTE ANTICIPATE:			
IRES su variazioni temporanee		-9.730	
IRES su rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti		660	-9.070

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		172.841	
Ricavi non rilevanti ai fini irap:			
Abolizione saldo IRAP	-562		
Contributi COVID non imponibili	-649		
Costi indeducibili ai fini irap:			
Costo del personale	409.630		
Accantonamenti per rischi	40.000		
Imu	3.576		
Costo per organi istituzionali	312	452.307	
Deduzioni ai fini irap:			
Contributi inail	1.733		
Cuneo fiscale + ulteriore deduzione dipendenti	354.307	-356.040	
IMPONIBILE IRAP		269.108	
ONERE FISCALE DA BILANCIO:			
IRAP (aliquota del 3,90%)			10.495
Abolizione I acconto IRAP			-3.721

b) Regolamenti adottati dall'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 dello Statuto, ha adottato i seguenti regolamenti: il regolamento acquisti; il regolamento per il funzionamento dell'Organo Amministrativo; il regolamento di finanza e contabilità e il regolamento sulla trasparenza e l'accesso agli atti.

c) Scostamenti del conto consuntivo dell'esercizio 2020 rispetto al budget.

Gli scostamenti tra i valori relativi al bilancio consuntivo e quelli del bilancio di previsione, possono essere così rappresentati:

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2020	VARIAZIONE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI	2.475.300	2.490.000	-0,59%
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.800	8.200	19,51%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.485.100	2.498.200	-0,52%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE DI CONSUMO E DI MERCI	1.675.657	1.698.100	-1,32%
7) PER SERVIZI	131.521	135.670	-3,06%
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.440	12.000	-4,67%
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	286.785	300.000	-4,41%
b) oneri sociali	96.500	100.500	-3,98%
c) trattamento di fine rapporto	25.785	31.000	-16,82%
e) altri costi	560	1.500	-62,67%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	36.059	35.000	3,03%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-16.054	20.000	-180,27%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.000	0	100,00%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.006	26.136	-8,15%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.312.259	2.359.906	-2,02%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	172.841	138.294	24,98%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	53	0	100,00%
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.090	9.500	-4,32%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-9.037	-9.500	-4,87%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'			
FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	
19) SVALUTAZIONI	0	0	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	163.804	128.794	27,18%
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	48.701	31.465	54,78%
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	115.103	97.329	18,26%

d) Indici di bilancio

A completamento dell'informativa societaria, vengono forniti alcuni indicatori al fine di garantire una migliore comprensione della situazione dell'Azienda e dell'andamento del risultato della sua gestione.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		SITUAZIONE AL 31/12/2019	SITUAZIONE AL 31/12/2020
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri - attivo fisso	49.468	80.204
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	mezzi propri / attivo fisso	1,0948	1,1582
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) - attivo fisso	434.809	458.939
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,8336	1,9054

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		SITUAZIONE AL 31/12/2019	SITUAZIONE AL 31/12/2020
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(passività consolidate e correnti) / mezzi propri	1,3656	1,4554
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	passività finanziamento / mezzi propri	n.c.	n.c.

INDICI DI RETTIDIVITA'		SITUAZIONE AL 31/12/2019	SITUAZIONE AL 31/12/2020
ROE netto	risultato netto / mezzi propri	19,27%	19,60%
ROE lordo	risultato lordo / mezzi propri	27,70%	27,90%
ROI	risultato operativo / capitale investito	12,31%	11,99%
ROS	risultato operativo / ricavi di vendite	6,78%	6,98%

e) Rendiconto di cassa e armonizzazione contabilità

L'Ente di riferimento (il Comune di Cornaredo) è stato ammesso alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali. Tale procedura prevede altresì che vengano coinvolti in tale sperimentazione anche gli enti strumentali (e quindi anche l'Azienda Farmacia Comunale di Cornaredo). La circolare del MEF ha previsto per gli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale la redazione dei seguenti prospetti:

- il budget economico;
- il rendiconto di cassa ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile;
- il prospetto della tassonomia per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

L'Azienda per statuto ha adottato uno strumento di budget economico (il bilancio di previsione) e al precedente punto c) sono illustrate le variazioni intervenute tra il consuntivo e il budget economico. Si

procede, quindi, di seguito all'illustrazione del rendiconto di cassa mentre non si produce il prospetto della tassonomia in quanto l'Azienda non rientra tra gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	115.103	110.021
Imposte sul reddito	48.701	48.159
Interessi passivi (attivi) (Dividendi)	9.037	8.072
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(99.072)	(98.009)
	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	73.769	68.243
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	65.785	39.243
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.059	34.211
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	175.613	141.697
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(16.054)	9.956
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	235	(695)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(23.104)	3.230
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	7.276	331
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	3.495	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	110.459	(107.419)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	257.920	47.100
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.037)	(8.072)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.045)	(35.852)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(72.391)	(5.531)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	122.447	(2.355)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	122.447	(2.355)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(21.354)	(9.811)
	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(21.354)	(9.811)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	101.093	(12.166)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	426.994	439.160
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	528.087	426.994
Flusso di cassa complessivo (D - E)	101.093	(12.166)

CONCLUSIONI

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultante del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio sopra riportata.

Cornaredo, 31 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

avv. Nicola Giovanni Fedeli